

COMUNE DI LIVORNO

SETTORE CONTRATTI – PROVVEDITORATO - ECONOMATO

AVVISO DI N. 5 DISTINTE ASTE PUBBLICHE

per la concessione novennale di n. 5 baracchine ubicate nell'area mercatale di Piazza Garibaldi.

IL DIRIGENTE

Vista la determina del Dirigente del Settore Entrate - Amministrazione del Patrimonio n. 1121 del 16.2.2017;

RENDE NOTO

Che il giorno 4 aprile 2017 alle ore 9.00 e seguenti, in una sala di questo Comune, avranno luogo, con le modalità di cui appresso, n. 5 distinte aste pubbliche, con ammissione di offerte soltanto in aumento sui rispettivi canoni mensili a base d'asta, per la concessione novennale delle sottoelencate baracchine:

- Lotto 1) baracchina n. 3, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Livorno al foglio 17, particella 3302, sub 601, categoria C/1, classe 6, consistenza 11 mq, superficie catastale, 11mq, rendita € 190,31 - **canone mensile a base d'asta € 156,69, oltre iva**, destinata ad attività di vendita di taglieri di salumi e formaggi;
- Lotto 2) baracchina n. 11, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Livorno al foglio 17, particella 3295, sub 601, categoria C/1, classe 6, consistenza 10 mq, superficie catastale 9 mq, rendita catastale € 173,01 - **canone mensile a base d'asta € 127,11, oltre iva**, – destinata ad

attività di birreria;

- Lotto 3) baracchina n. 17, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Livorno al foglio 17, particella 3290, sub 601, categoria C/1, classe 6, consistenza 10 mq, superficie catastale 10 mq, rendita catastale € 173,01; **canone mensile a base d'asta € 142,14, oltre iva**, – destinata ad attività di mescita di bevande riconducibili alle tradizioni livornesi;
- Lotto 4) baracchina n. 18, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Livorno al foglio 17, particella 3289, sub 601, categoria C/1, classe 6, consistenza 10 mq, superficie catastale 9 mq, rendita catastale € 173,01 -; **canone mensile a base d'asta € 127,11, oltre iva**, – destinata ad attività di panetteria;
- Lotto 5) baracchina n. 20, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Livorno al foglio 17, particella 3287, sub 601, categoria C/1, classe 6, consistenza 12 mq, superficie catastale 9 mq, rendita catastale € 207,62 - **canone mensile a base d'asta € 135,75, oltre iva**, – destinata ad attività di informazioni promozionali turistiche, vendita di piccoli manufatti artigianali ed oggettistica del territorio, web, radio.

#### CONDIZIONI GENERALI

Le aste pubbliche saranno tenute con il metodo dell'offerta segreta in conformità di quanto stabilito dagli artt. 73 lett.c) e 76 del R.D.

23.05.1924, n. 827 e sue modifiche ed integrazioni.

I canoni mensili a base d'asta sopraindicati sono soggetti ad aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ogni asta a cui il concorrente intenda partecipare, dovrà essere confezionato apposito plico di gara contenente quanto qui di seguito indicato.

Per essere ammesso a ciascuna asta ogni concorrente, ai sensi dell'art. 75 del R.D. 23.05.1924 n. 827, dovrà recapitare apposito plico di gara; in alternativa detto plico potrà essere fatto pervenire mediante servizio postale pubblico o privato oppure tramite terzi (ad esempio corriere).

Il suddetto plico dovrà risultare sigillato con bolli di ceralacca (oppure controfirmato su tutti i lembi di chiusura) e dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 13.00 del 3 aprile 2017, (precedente a quello fissato per l'asta), all'Ufficio Informazioni e Relazioni con il pubblico del Comune di Livorno, posto al piano terreno del Palazzo Civico, che provvederà a registrarlo in arrivo ed a consegnarlo al Settore Contratti – Provveditorato - Economato.

Detto plico di gara dovrà contenere, quanto segue:

1) Offerta redatta in bollo da € 16,00 espressamente riferita alla concessione oggetto della gara a cui si partecipa e debitamente firmata dal concorrente, contenente a pena di nullità, l'indicazione dell'aumento sul canone mensile a base d'asta oltre IVA.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (oppure controfirmata su tutti i lembi di chiusura), nella quale busta non devono essere inseriti altri documenti.

La busta sigillata contenente l'offerta deve essere inclusa, insieme ai documenti di cui ai seguenti punti 2, 3, 4a/4b, 5 e 6, (a seconda della qualificazione giuridica del concorrente), richiesti per la partecipazione all'asta, nel suddetto plico sigillato (cioè nel plico di gara indicato precedentemente) indirizzato al Comune di Livorno – Settore Contratti – Provveditorato - Economato – Piazza del Municipio n.1, 57123 Livorno - e recante, oltre il nominativo del mittente, la seguente annotazione: OFFERTA PER L'ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 4 APRILE 2017 PER LA CONCESSIONE NOVENNALE DELLA BARACCHINA N. , POSTA IN LIVORNO, PIAZZA GIUSEPPE .GARIBALDI, - LOTTO N. DESTINATA AD ATTIVITÀ.... (indicare l'attività relativa alla specifica baracchina).

Si avverte che oltre detto termine non resta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e che non si farà luogo ad offerta di miglioria, né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

2) Dichiarazione in bollo da € 16,00, debitamente firmata dal concorrente (indicare codice fiscale), il quale, facendo esplicito riferimento all'asta a cui partecipa, attesti: "Di essersi recato presso il bene oggetto della gara, di aver preso conoscenza della destinazione e delle condizioni di fatto e di diritto attuali del bene stesso e che possano aver influito sulla determinazione del canone

mensile a base d'asta e di aver giudicato le condizioni anzidette tali da consentire l'offerta presentata”;

3) Ricevuta del Tesoriere Comunale (presso il Palazzo Comunale, P.zza del Municipio, 1 – Livorno), comprovante l'eseguito deposito di

- € 850,00 per partecipazione all'asta per baracchina n. 3 - Lotto 1)
- € 690,00 per partecipazione all'asta per baracchina n. 11 - Lotto 2)
- € 780,00 per partecipazione all'asta per baracchina n. 17- Lotto - 3)
- € 690,00 per partecipazione all'asta per baracchina n. 18- Lotto - 4)
- € 750,00 per partecipazione all'asta per baracchina n. 20 - Lotto - 5)

a titolo di cauzione provvisoria (N.B. Indicare in causale il capitolo in entrata 60406 del Bilancio del Comune di Livorno).

4.a) Per le imprese autocertificazione in carta semplice (allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante) con la quale si indichino i dati di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, i nominativi dei legali rappresentanti e si attesti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che l'impresa stessa non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con tale autocertificazione deve altresì dichiararsi l'iscrizione per

attività previste nelle baracchine oggetto dell'asta o delle aste a cui il concorrente partecipa. Deve inoltre attestarsi l'inesistenza di condizioni ostative previste dalla normativa antimafia a carico dell'impresa, dei legali rappresentanti, dei direttori tecnici (se esistenti) e dei soci detentori del capitale sociale (nonché dei conviventi risultanti dallo stato di famiglia delle persone anzidette).

4.b) Sempre per le imprese, per ciascuna delle persone fisiche che ricoprono le cariche sotto specificate deve essere prodotta autocertificazione in carta semplice (allegare fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante) con la quale si attesti di non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta (ex art. 444 codice procedura penale) per uno dei reati previsti all'art.80, 1° comma, sub a,b,c,d,e,f,g, del D. Lgs del 18.04.2016, n. 50.

Tale autocertificazione, oltre che da tutti i direttori tecnici se esistenti, deve essere rilasciata da: il titolare se si tratta di una ditta individuale; dai soci se si tratta di una società in nome collettivo; dai soci accomandatari se si tratta di una società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società o consorzio (in questi ultimi casi – cioè altro tipo di società o consorzio - l'autocertificazione deve essere rilasciata anche dal socio unico persona fisica oppure dal socio di maggioranza per le società con meno di quattro soci).

5. Per le persone fisiche, fotocopia di un documento di

riconoscimento del concorrente. In allegato alla fotocopia di un documento di riconoscimento, la persona fisica deve produrre autocertificazione in carta semplice con la quale attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dalla normativa antimafia e che tali condizioni non sussistono nemmeno nei confronti delle persone con essa conviventi risultanti dallo stato di famiglia;

di non esercitare attività imprenditoriale o, in caso contrario, di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di non aver riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta (ex art. 444 codice procedura penale) per uno dei reati previsti all'art.80, 1° comma, sub a,b,c,d,e,f,g, del D. Lgs del 18.04.2016, n. 50.

6. Per coloro che non sono iscritti al Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio oppure che pur essendo iscritti non operino nei settori di attività previsti nelle baracchine oggetto dell'asta o delle aste a cui il concorrente partecipa, deve prodursi apposita dichiarazione, con la quale si illustrino tali circostanze e con la quale ci si impegna a presentarsi ai competenti uffici per adempiere a quanto previsto dalla normativa di settore per l'esercizio delle attività di cui sopra.

I soggetti anzidetti, a seconda che siano o non siano iscritti al

Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio, devono comunque integrare la dichiarazione in parola con autocertificazione attestante quant'altro previsto rispettivamente ai punti 4a/4b oppure 5 del presente bando.

La mancanza o la irregolarità anche di uno solo degli atti di cui ai punti 1, 2 e 3 del presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. Se necessario i concorrenti, relativamente ai punti 4a/4b, 5 e 6, saranno invitati a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata.

La mancanza o la irregolarità di anche uno solo di questi ultimi documenti (vedi i punti 4a/4b, 5 e 6) comporterà l'esclusione dalla gara, se il completamento ed i chiarimenti anzidetti non saranno definitivamente risultati tali da dimostrare il possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Le aste saranno esperite seguendo la numerazione progressiva dei lotti, a partire dal lotto n. 1); qualora il concorrente partecipi a più aste sarà obbligato a produrre per ogni gara gli atti di cui ai punti 1 (offerta), 2 (dichiarazione) e 3 (cauzione provvisoria) mentre sarà sufficiente che i documenti di cui ai punti 4a/4b, e 5, ai fini dell'ammissibilità alla gara, siano prodotti per l'asta individuata dal numero di lotto più basso. La dichiarazione di impegno di cui al punto 6), per coloro che sono obbligati a presentarla, sarà necessaria per ogni gara a cui essi partecipano.

La proposta di aggiudicazione della gara avverrà a favore del concorrente che avrà offerto il maggior aumento sul canone mensile

a base d'asta; (in caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23.05.1924, n. 827).

Nei confronti del suddetto concorrente, sarà effettuata d'ufficio la verifica della veridicità delle autocertificazioni presentate, al cui esito positivo resta subordinata l'aggiudicazione definitiva della gara; in caso contrario, esso sarà dichiarato decaduto con incameramento della cauzione provvisoria e con le conseguenze previste dalle norme vigenti per coloro che rilasciano dichiarazioni mendaci.

L'aggiudicazione della gara sarà' disposta con apposito provvedimento del Dirigente del Settore Entrate – Amministrazione del Patrimonio.

L'aggiudicazione a favore dell'anzidetto concorrente avverrà a condizione che a suo carico non sussistano pendenze debitorie nei confronti del Comune di Livorno. In caso contrario, esso darà dichiarato decaduto sempre con conseguente incameramento della cauzione provvisoria, a meno che non provveda a sanare le propria posizione entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento di apposita comunicazione.

Resta inteso che il recapito dei plichi di gara rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, i plichi stessi non giungano a destinazione in tempo utile.

A favore dei concorrenti non aggiudicatari verrà svincolato il deposito cauzionale provvisorio.

Saranno poste a carico del concorrente aggiudicatario tutte le spese contrattuali e consequenziali, nessuna esclusa, né eccettuata.

L'aggiudicatario dovrà essere in grado di stipulare la convenzione accessiva alla concessione nel termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dell'asta, con avvertenza che, scaduto tale termine, per fatto dell'aggiudicatario stesso, questo si intenderà decaduto con la perdita da parte del medesimo della somma versata a titolo di cauzione provvisoria che sarà incamerata dal Comune.

Tutte le altre condizioni dell'asta sono contenute nella determina del Dirigente Settore Entrate – Amministrazione del Patrimonio n. 1121 del 16.02.2017 e nello schema di convenzione, in visione, il lunedì e il venerdì, presso il Settore Contratti – Provveditorato - Economato, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, e il martedì ed il giovedì dalla ore 15,30 alle ore 17,30 -(Tel. 0586/820319 - 820318) insieme al presente bando.

La partecipazione alle gare implicano la piena conoscenza delle condizioni sopra descritte e di quelle indicate negli atti in visione e l'aggiudicatario non potrà quindi sollevare eccezioni al riguardo.

Il rifiuto di accettare, in sede di stipulazione della convenzione, anche di una sola delle condizioni medesime, sarà considerata rinuncia all'aggiudicazione con la perdita della somma versata a titolo di cauzione provvisoria che sarà incamerata dal Comune.

L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non far luogo alle aste o di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare diritti di sorta.

Qualora, per una o più aste oggetto del presente bando, il primo

incanto vada deserto, si passerà per tali aste ad un secondo incanto, per gli stessi canoni mensili a base d'asta e sempre con ammissione di offerte soltanto in aumento; secondo incanto che sarà effettuato il giorno 11 aprile 2017 alle ore 9.00 e seguenti.

Le offerte per il secondo incanto dovranno pervenire entro le ore 13.00 del giorno 10 aprile 2017, con le modalità specificate dal presente bando, che resta totalmente valido anche per l'eventuale secondo incanto.

Livorno, lì 28 febbraio 2017

firmato digitalmente

IL DIRIGENTE SETTORE CONTRATTI

PROVVEDITORATO ECONOMATO

Dott. Lorenzo PATANIA